Siracusa. Una passeggiata solidale, contro l’odio e l’islamofobia: è la marcia dei fiori

Le associazioni del forum del terzo settore hanno organizzato una marcia contro l’islamofobia ed ogni forma di violenza. Venerdì 22 marzo, i partecipanti sfileranno con dei fiori tra le mani, in memoria delle vittime della recente strage in Nuova Zelanda. Saranno donati alla moschea della Graziella, in Ortigia

“Siracusa è città della pace e dei diritti umani e si schiera con la cultura dell’amore e del rispetto della diversità”, si legge nella nota che presenta l’appuntamento. “Un segnale diretto a chi sceglie l’odio come strumento di confronto”, spiega Ramzi Harrabi, uno dei promotori dell’appuntamento. L’appuntamento è per venerdì 22 alle 12.30 in piazza Duomo. Poi la partenza del corteo verso la Graziella, diretto alla moschea dove saranno donati i fiori.

Siracusa aderisce alla Giornata della Memoria di Libera: scuole in corteo

Anche il Comune di Siracusa aderisce alla Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata dall’Associazione Libera come ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera.

L’iniziativa giunta quest’anno alla sua XXIV edizione si terrà giovedì 21 marzo e prevede anche un corteo di scolaresche che partirà da viale Augusto con arrivo in largo XXV Luglio.
A tal proposito è stata emanata un’ordinanza dal Settore Mobilità e Trasporti che prevede, appunto per giovedì 21 marzo dalle ore 09 alle ore 11, il divieto di transito momentaneo al passaggio dei partecipanti nelle seguenti vie: viale Augusto, corso Gelone, largo N. Calipari, viale A. Diaz, Foro Siracusano, corso Umberto 1°, Ponte Umbertino, piazza Pancali e largo XXV° Luglio.
“ La Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie” è stata istituita e riconosciuta con una proposta di legge approvata con voto unanime alla Camera dei Deputati il 1° marzo del 2017.

Siracusa. Il dilemma del sacchetto: nero no, trasparente no, semitrasparente forse

“L’azienda Tekra comunica che dal prossimo 25 marzo i rifiuti conferiti nel sacco nero non verranno ritirati.
Si ricorda infatti, tanto per le Utenze domestiche quanto per le Utenze non domestiche del Comune di Siracusa, di conferire i rifiuti utilizzando solo sacchi trasparenti”. E’ la comunicazione del Comune di Siracusa da cui prende avvio il nuovo busillis. Perchè per il garante della privacy già nel 2005 – ma lo ha recentemente confermato – è illegittimo imporre buste trasparenti per la spazzatura, ritenuta una misura eccessiva rispetto alle finalità di controllo e

verifica di una corretta partecipazione dei cittadini al sistema della raccolta differenziata.
Sono molti i Comuni in Italia che hanno imposto l'uso di sacchetti trasparenti in modo da dare la possibilità agli operatori ecologici di controllare il rispetto delle regole. Di fatto, però, la possibilità di "spiare" cosa c'è dentro la spazzatura degli altri costituisce una potenziale lesione della privacy. Bollette, scatole di medicinali, lettere d'amore, il tipo di alimenti acquistati e persino i pannoloni per anziani sono "rifiuti" tali da evidenziare particolari condizioni sociali e pertanto il garante della privacy ha ravvisato una violazione della sfera privata nell'obbligo di tenere i rifiuti a "vista", dentro sacchi trasparenti, nel porta a porta. E poco varrebbe a tutelare la privacy conferire i sacchi trasparenti dentro i mastelli che, comunque, coprono il contenuto a sguardi indiscreti. Una bella grana anche per il Comune di Siracusa che deve fare i conti con una partecipazione non del tutto efficace da parte dei cittadini che, nei sacchi neri, continuano a conferire in maniera confusa, senza rispettare le frazioni e costringendo il Comune a sostenere maggiori costi perchè le piattaforme di conferimento non accettano la differenziata impura che arriva da Siracusa. L'ordinanza del 2018, sul punto, rischia di rivelarsi carta straccia.
Il garante della privacy, in ogni caso, è stato chiaro: sono vietati i sacchetti trasparenti quando la raccolta della spazzatura avviene porta a porta. Il ricorso a mastelli che non riportano direttamente nomi potrebbe bypassare il problema. In ogni caso, il garante non ha prodotto alcun riferimento diretto ai sacchi semi-trasparenti, che oggi peraltro sono quelli maggiormente in uso. Dovrebbero consentire una maggiore riservatezza e potrebbero quindi essere utilizzati con meno dubbi. Secondo molti, sul punto tornerebbe però utile un nuovo chiarimento.
Come si sono mosse le grandi città? A Milano il sacco trasparente neutro viene utilizzato comunque, per tutti i rifiuti non oggetto di raccolta differenziata. A Roma, per i

rifiuti non riciclabili (indifferenziato) si possono continuare ad usare i comuni sacchi per la spazzatura mentre vengono consegnati sacchetti trasparenti per la raccolta dei contenitori in vetro e metallo. A Torino esplicito il riferimento all'utilizzo di sacchi trasparenti quando l'uso di contenitori è impedito da vari fattori. A Messina, prescritto l'uso di sacchetti gialli trasparenti per la plastica e lattame e azzurri trasparenti per l'indifferenziato.

Privatizzazione di Fontanarossa, la ex Provincia di Siracusa rischia perdita milionaria?

La privatizzazione degli aeroporti di Catania e di Comiso costerebbe alla ex Provincia Regionale di Siracusa circa 4 milioni di euro l'anno. A tanto ammonterebbero secondo il Vussia i ricavi annui per l'ente aretuseo dalla sua partecipazione in Sac, la società che gestisce lo scalo Fontanarossa.
Il VUssia è il comitato viaggiatori del Sud Sicilia che ha dichiarato guerra senza frontiere al progetto sulla privatizzazione dell'aeroporto di Catania e Comiso, osteggiato dal Movimento 5 Stelle in Regione e portato avanti dalla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.
"Chiunque pensi di privatizzare il gettito delle tasse d'imbarco, considera i nostri soldi come una riscossione da cedere, come fosse un diritto feudale, e può dimenticarsene. Ci batteremo in tutti i modi per evitare questo scippo di una delle fonti di finanziamento dello sviluppo siciliano.

Ricordiamo a tutti che, ben gestito, un aeroporto ha tassi di profitto del 46%, pari a 37 milioni l'anno, nel caso di Catania e Comiso. La sola ex Provincia di Siracusa dovrebbe ricevere 4 milioni l'anno, solo di ricavi, la città metropolitana di Catania circa 5,5 milioni, l'Irsap lo stesso, la Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa ben 20 milioni. Di questi mancati incassi chiederemo conto".

Siracusa. Uniday Expo, c'è Alessandro Borghese: "chef, siate imprenditori di voi stessi"

Protagonista del primo giorno di Uniday Expo è l'attesissimo Alessandro Borghese. E lo chef ammirato in tv in decine di programmi di successo non ha deluso le attese. Affabile e con quella simpatia che lo contraddistingue, ha iniziato a dispensare consigli agli ospiti della manifestazione pensata e voluta da Unigroup. Ma prima, sul palco del Gran Hotel Minareto, si è intrattenuto con Fm Italia, media partner ufficiale dell'evento. Ed insieme a Mimmo Contestabile ha raccontato l'evoluzione della figura del cuoco oggi. "Bisogna essere imprenditori di se stessi. Non basta cucinare bene, devi saper gestire il personale, i numeri e la comunicazione. Tutto passa da lì e in epoca di social media la comunicazione è importantissima", ha spiegato Alessandro Borghese.
"Devi far capire e conoscere alle persone il tuo mondo. L'idea di cuoco non è più quella del tipo con il grembiule sporco di sugo che sta nelle retrovie. Il cuoco oggi esce in sala, parla con le persone, interagisce. E' una figura molto più

complessa”, ha aggiunto.
Poi uno dei suoi consigli, rivolto agli ospiti di Uniday Expo: “da soli non si va lontano. Bisogna far squadra ed è la cosa più difficile. Perchè le buone idee si trovano, i soldi per realizzarle pure. Ma le persone valide non sono così facili da trovare. Bisogna investire sulle persone”.
Anche domani Alessandro Borghese incontrerà tutti gli intervenuti alla seconda giornata di Uniday Expo. Ingresso riservato a titolari di partita iva, settore O.Re.Ca. Collegamenti in diretta dal Grand Hotel Minareto su Fm Italia, media partner ufficiale dell’evento.

Le Giornate di Primavera del Fai si fanno in tre: Siracusa, Sortino e Lentini

Tornano le Giornate di Primavera del Fai. Sabato 23 e domenica 24 marzo i volontari del Fondo per l’Ambiente Italiano “aprono” le porte di luoghi solitamente poco conosciuti o non visitabili. La sorpresa di una scoperta che quest’anno si moltiplica per tre.
Nel capoluogo, il Fai propone un itinerario sulle tracce di Federico II entrando al Convento Regio di San Domenico. Dalle 10.00 alle 17.00 gli apprendisti ciceroni del Corbino, dell’Einaudi”, del Costanzo e del Rizza racconteranno ai visitatori le labili tracce rimaste della perduta magnificenza del San Domenico. La facciata barocca della chiesa è rimasta del tutto integra ma gli interni invece sono stati pesantemente rimaneggiati, facendo sì che si cancellasse quasi ogni traccia del passato, con la conseguente dispersione di tutto ciò che vi era contenuto. Tutto “merito” del regio

decreto del 7 luglio 1866 a firma di Vittorio Emanuele II con cui viene sancita la soppressione di tutte le corporazioni religiose esistenti sul territorio nazionale, con il conseguente obbligo di incameramento del loro patrimonio mobiliare e immobiliare.
A Sortino, invece, il Fai ha preparato un itinerario tra le antiche mulattiere che si snodano sinuose e lente lungo le pendici del colle Aita. Si arriva così ad un crocevia di storia che abbraccia, in un colpo d'occhio, un arco temporale che supera i tre millenni. "In questi luoghi dalla natura amena e dalla pietra bianca, scolpita dalla fatica dell'uomo, sorgeva l'antico abitato di Sortino, una perla incastonata tra le possenti pietre di Pantalica e il monte, un centro rigoglioso circondato da fiumi, torrenti e boschi, che prosperò fino al 1693, quando fu raso al suolo dal disastroso terremoto che colpì tutto il Val di Noto. Dopo il sisma, la nuova città fu edificata sul pianoro soprastante dove tutt'ora esiste, ma il sito non fu mai completamente abbandonato e sono molti i resti della città medievale che ancora oggi si possono ammirare, inseriti in un contesto paesaggistico di notevole valore". La Sortino Diruta si trova incastonata tra la Sortino "Nuova" e la riserva Naturale Orientata della Valle dell'Anapo e la sua storia sarà raccontata dagli apprendisti ciceroni del comprensivo Columba di Sortino. Visite sabato e domenica, dalle 10 alle 16.30.
A Lentini, infine, verranno aperte la Chiesa della Fontana o dei Tre Santi; la Grotta Carcere dei Tre Santi; l'ex Cattedrale S. Maria La Cava e S. Alfio; la Chiesa Rupestre del Crocifisso; la Chiesa Rupestre di S. Giuliano e la Chiesa di San Luca. E' un viaggio nella città medievale e nei luoghi del martirio, illustrato dagli apprendisti ciceroni del Vittorini-Gorgia e del Nervi.
Per partecipare alle giornate di primavera del Fai viene chiesto un contributo minimo di 3 euro.



Siracusa. Via ad Uniday Expo, appuntamento in diretta su FMITALIA

Ha preso il via questa mattina Uniday Expo, il grande appuntamento dedicato al meglio del food&beverage italiano con Alessandro Borghese testimonial.
Media partner dell'evento è FMITALIA che fino a mercoledì racconterà la prestigiosa manifestazione in diretta dal salotto allestito al Grand Hotel Minareto. Al microfono di Mimmo Contestabile si alternano ospiti e personaggi di Uniday Expo. Come Roberto Cappuccio, anima di Unigroup, intervenuto in diretta prima del taglio del nastro dell'evento realizzato proprio grazie all'esperienza nel settore di Unigroup.
Sono oltre 3mila le persone iscritte all'evento e cento tra le più importanti aziende italiane del Food&Beverage si sono date appuntamento a Siracusa. Il villaggio dell'Uniday Expo è allestito nell'incantevole location del Grand Hotel Minareto Deluxe. Gli show cooking di quattro grandi stelle siciliane dei fornelli e lo chef Alessandro Borghese hanno inaugurato l'evento che per tre giorni rappresenterà il primo percorso fieristico della Sicilia Orientale. Protagoniste le aziende che operano nel settore del food e del beverage ma anche nei prodotti per la mise en place e i centri benessere. Un percorso attraverso l'eccellenza italiana. Seguitissimi

gli show cooking degli chef Daniela Cappelli, Accursio Craparo, Claudio Ruta e Giovanni Santoro ma anche i momenti predisposti negli spazi dedicati ai bartender. Ospite d'eccezione, Alessandro Borghese, chef e star televisiva di programmi di successo come "4 ristoranti"; Borghese si confronta con i partecipanti alla prima giornata dell'Uniday expo in uno spazio denominato "I consigli dell'imprenditore" con i consigli sulla scelta dei fornitori.
La giornata di domani, martedì 19 marzo, vedrà ai fornelli gli chef Marco Baglieri, Peppe Barone, Toni Lo Coco e Giovanni Guarneri mentre lo chef Alessandro Borghese fornirà consigli sulla scelta del personale.
Mercoledì 20 marzo spazio alle prelibatezze degli chef Vincenzo Candiano, Domenico Colonnetta con Francesco Patti, Massimo Mantarro e Gaetano Nanì mentre nel momento dedicato ai "consigli dell'imprenditore", Alessandro Borghese fornirà qualche dritta sulla creazione di un menù.
Tra le sale della struttura ricettiva che si affaccia sull'area marina protetta del Plemmirio troveranno invece posto prodotti e linee di molte tra le più importanti aziende italiane, non solo del FoodBeverage. L'expo sarà riservato solo ai possessori di partita Iva ho.re.ca. della Sicilia Orientale.

Siracusa. L'assessore regionale Razza al Sant'Angela Merici: "grande

umanità”

Visita dell’assessore regionale alla salute, Ruggero Razza, alla Fondazione Sant’Angela Merici a Siracusa. “Mi è stata data la possibilità di fare un bagno di grande umanità, di vedere come le professionalità messe a disposizione dalla Fondazione per il sostegno a tanti ragazzi siano davvero ben investite e come nel nostro territorio abbiamo tanti punti di valore che troppo spesso non conosciamo”, è stato il primo commento dell’assessore accolto dal presidente della Fondazione Sant’Angela Merici, don Alfio Li Noce, e dal direttore sanitario della Fondazione, Francesco Rametta.
Alla visita ha partecipato anche l’ex presidente della Fondazione, mons. Giovanni Accolla, attuale arcivescovo di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela. Presenti il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, e il direttore sanitario dell’Asp, Anselmo Madeddu. “Quello che mi è capitato di poter vedere non è stata solo la stragrande professionalità di tutti quelli che lavorano ma anche l’amore con cui compiono questa loro missione. E non a caso uso il termine missione perchè quando si entra nella Fondazione ci si rende conto che c’è qualcosa in più del lavoro, c’è la volontà di partecipare ad un progetto vita che riguarda almeno un centinaio di ragazzi che si trovanoin condizione di difficoltà” ha aggiunto l’assessore Razza.
La Fondazione Sant’Angela Merici Onlus è un Ente ecclesiastico, senza scopo di lucro, che eroga prestazioni riabilitative alle persone con disabilità ed altre attività a beneficio di persone anziane e malati di Aids. Sant’Angela Merici è una realtà d’accoglienza che si occupa di attenzionare i soggetti deboli della società. Una realtà ben strutturata in grado di dare assistenza a circa 500 persone grazie ad un personale composto da circa 200 tra medici, operatori, e amministrativi.
La Fondazione S. Angela Merici si colloca tra le migliori realtà regionali in materia di riabilitazione, grazie ad

esempio alle vasche terapeutiche o all'apparecchiatura per la riabilitazione in ambiente virtuale denominata "Nirvana". Nei giorni scorsi è stato aperto un Poliambulatorio che si occupa della diagnosi dotato di
apparecchiature come Moc o ecografia transcranica o ecografia muscolo tendinea di ultima generazione.
"L'impegno che ho voluto assumere, con il presidente della Fondazione don Alfio Li Noce ed anche con mons. Giovanni Accolla che è rimasto legato alla Fondazione come un padre a un figlio, è quello di aiutare questa opera non soltanto di ampliamento delle attività ma anche di divulgazione verso l'esterno affinché tutti i cittadini siciliani conoscano che esistono nel nostro territorio realtà come questa che svolgono un ruolo fondamentale", ha concluso Razza.

Siracusa. La Responsabilità Sociale delle Imprese, convengo in Confindustria

Organizzato dai Lions clubs (6 e 7 circoscrizione – Distretto 108 YB) di Siracusa, in collaborazione con Confindustria Siracusa, con il Dipartimento Economia e Impresa dell'Università di Catania e con il Credito Siciliano, si terrà sabato 23 marzo con inizio alle ore 9,30 nelle sede di Confindustria Siracusa, il convegno sul tema "la Responsabilità Sociale delle Imprese".
Parteciperanno Diego Bivona – Presidente di Confindustria Siracusa, Rosario Faraci – Dipartimento Economia e impresa UniCT, Giancarlo Bellina – Direttore generale Erg Power, Salvatore Mangiapane – Direttore territoriale Sicilia Sud Creval ed Antonio Gaeta – componente Comitato Distrettuale

Lions sul sema di studio.

Siracusa. Camper allo Sbarcadero, torna l’invasione e il Comune arretra: i divieti?

Ha subito un rallentamento l’azione di contrasto al posteggio selvaggio di camper sul territorio comunale. Dopo aver trasformato in posteggio a strisce blu l’area di via Augusta, dove i grandi mezzi stazionavano notte e giorno, il Comune di Siracusa aveva annunciato la volontà di intervenire anche allo Sbarcadero dove spesso si da vita a vere e proprie operazioni di camperaggio, vietate su pubblica strada ed in assenza di servizi.
Dovevano essere apposti i cartelli che indicavano chiaramente il divieto di sosta per i camper. Ma dei cartelli, settimane dopo, non c’è ancora traccia. Dimenticanza o esiste una “lobby” dei camperisti in azione su Palazzo Vermexio? Lasciamo la fantapolitica ad altri ed attendiamo fiduciosi l’apposizione della segnaletica, richiesta anche con esposti presentati da Nuova Siracusa che ha chiamato sul posto anche l’Asp per necessari controlli di natura sanitaria. Dopo che i camper vanno via (spesso sono turisti), rimangono alle volte sull’asfalto macchie non meglio precisate. Paiono testimoniarlo alcune sequenze fotografiche.
Siracusa è dotata di un’area di sosta attrezzata per i camper in centro città: all’interno del parcheggio Von Platen. Non è gratuita ed ancora poco “invitante”. Per migliorarne intanto l’aspetto sicurezza, dovevano partire i lavori per realizzare

la nuova recinzione.